

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00202196

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 0

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione parato da chiesa

OGTV - Identificazione insieme

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 18

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Simboli e prefigurazioni di Maria Vergine

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	BG
PVCC - Comune	Bergamo

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

UBO - Ubicazione originaria	OR
------------------------------------	----

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVIII
----------------------	------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1757
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1762
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVIII
----------------------	------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1757
DTSF - A	1757
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTS - Riferimento all'autore	bottega
AUTR - Riferimento all'intervento	disegnatore-esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Brioschi Melchiorre
AUTA - Dati anagrafici	1701/ 1761
AUTH - Sigla per citazione	00000710

CMM - COMMITTENZA

CMMN - Nome	Scuola dei disciplini del SS. Rosario
CMMD - Data	1757
CMMC - Circostanza	decorazione della cappella
CMMF - Fonte	libro consigli SS. Rosario
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	argento/ laminazione
MTC - Materia e tecnica	cotone/ ricamo
MTC - Materia e tecnica	seta
MTC - Materia e tecnica	filo dorato
MTC - Materia e tecnica	acciaio
MIS - MISURE	
MISV - Varie	varie
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	cotone ricamato "terlizetto bianco"
DESI - Codifica Iconclass	11 F 1
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	<p>Il 22 aprile 1757 i Confratelli del Rosario decidono di sostituire i "damaschi" ormai logori con paramenti "a ricamo d'oro, argento, frutti e fiori". Il 2 maggio successivo incaricano della realizzazione Melchiorre Brioschi di Milano e stabiliscono in undici punti quali devono essere le caratteristiche del paramento. Riassumendo: "Il fondo della tappezzeria deve essere di Lama o Lamiglia d'Argento della più bella e Lucida che si possa fabbricare in Milano: che il ricamo sia di fiori e frutta di seta colorati al naturale con gusto Pitoresco, e da norma del disegno...; che il Bordo che va d'intorno alla Lissena sia paramenti di Lamiglia d'argento colorata in oro e ombreggiata come al disegno suddetto e sia contornata da fili d'oro grosso doppio d'oro di Milano, e similmente il rabesco che rilega di fiori profilato col medesimo oro e rabesco allumati di gema d'oro e Guidanti d'oro il tutto ammanzato e cimetrizzato di maniera di molta apparenza di sfarzo e magnificenza, e che dia moltissimo nell'occhio, che riesca di buona durata... che il ricamo sia con punti ben serrati e tutti con fili d'oro e Lama ben forti, restando a tal effetto prohibiti li filetti di Francia e Ginevra" (A.S.M. Fondo Religione, 2833). Le lesene da ricoprire sono ventidue per una superficie di circa centosettanta "Braccia quadrate di Bergamo... al costo di L. 90 di moneta corrente". Inoltre i paramenti delle quattro lesene più vicine all'altare devono essere consegnati entro la metà di agosto. Il 14 aprile 1762 (Melchiorre Brioschi era morto il 29 ottobre 1761) viene "diligentemente" misurata la tappezzeria; il tre settembre del 1764 i Deputati verificano misure, qualità e prezzo del parato con gli accordi contrattuali e saldato i conti con gli "aventi causa del d° Signor Brioschi". L'opera in esame ha quindi impegnato Melchiorre dal 1757 alla morte e la bottega con il figlio e i</p>

NSC - Notizie storico-critiche

collaboratori ha completato il lavoro seguendo il disegno presentato il 22 aprile 1757 e citato nell'atto di allogazione. L'esame diretto dell'opera conferma il rispetto di tutte le caratteristiche richieste e la realizzazione di tutta l'opera da parte della stessa "bottega" nonostante le differenze (di misure e numeri) riscontrabili nei documenti citati. Melchiorre Brioschi nasce a Milano nel 1701, abita nella Parrocchia di S. Tecla nella Metropolitana milanese dove viene sepolto il 29 agosto 1761. A questa data nel Registro dei morti si legge: "Il Sig. Melchiorre Briosco d'anni 60 figlio del q. m. Antonio ricevuti li SS. Sacramenti di Penit^a euch^a; ed Olio Sabto è morto sepolto "incognitamente". È questa l'unica notizia relativa alla vita; della sua attività di ricamatore sappiamo che il 29 dicembre 1749 i Deputati della Veneranda Fabbrica del Duomo "... avendo consegnato al ricamatore Brioschi il più mal in essere dei 7 pezzi di tapezzeria con oro donati da S. Carlo Borromeo onde si facesse esperimento di restaurarlo... e avendo esso Brioschi restaurato perfettamente... si delibera che tutti gli arazzi vengano restaurati". Si tratta degli arazzi con storie di Mosè in lana, seta, oro e argento donati a S. Carlo da Guglielmo I Gonzaga duca di Mantova e da S. Carlo alla Fabbrica il 2 dicembre 1569. Melchiorre Brioschi eseguirà il restauro, con numerose interruzioni, sino al 1758 (Fabbrica A. S. 189). Allo stato attuale della ricerca l'opera in esame è la sola eseguita dal "ricamatore Frisone" o dal "Professore di Ricamo", come viene indicato nei documenti della Veneranda Fabbrica Melchiorre Brioschi. La prima committenza e la qualità del parato della Cappella del Rosario autorizzano ad ipotizzare l'esistenza di numerose opere che solo la ricerca d'archivio potrà togliere dall'anonimato. Brioschi conclude la decorazione pittorica e scultorea di tutta la cappella con sete, argento e oro svolgendo esclusivamente due concetti fondamentali: Maria Vergine e Madre. Le lesene d'ingresso presentano in modo simbolico e allegorico i due concetti svolti in tono minore su tutte le altre lesene.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS MI 206171/S

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

libro consigli

FNTD - Data

1698/ 1804

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

atto notarile

FNTD - Data

1754

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

deliberazione Deputati

FNTD - Data

1745

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

deliberazione Deputati

FNTD - Data	1745
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	metropolitana morti
FNTD - Data	1752/ 1780
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTD - Data	1826/ 1862
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2000
CMPN - Nome	Montaldo B. D.
FUR - Funzionario responsabile	Maderna V.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Cresseri M.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Cresseri M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)